## **SCHEDA**

CD - CODICI			
TSK - Tipo scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	C		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	08		
NCTN - Numero catalogo	00036564		
generale	00036364		
ESC - Ente schedatore	S08 (L. 84/90)		
ECP - Ente competente	S08		
	OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	dipinto		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Madonna in trono con Bambino		
SGTT - Titolo	Madonna delle Grazie		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia		
PVCR - Regione	Emilia Romagna		
PVCP - Provincia	BO		
PVCC - Comune	Imola		
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA		
DTZG - Secolo	sec. XV		
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1450		
DTSF - A	1474		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			
AUTS - Riferimento	maniera		
all'autore			
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
AUTN - Nome scelto	Pelosio Francesco		
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1455/ 1487		

AUTH - Sigla per citazione	00000827	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito veneto-emiliano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	110	
MISL - Larghezza	82	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	la Madonna è seduta su di un trono di marmo; il Bambino sulle sue ginocchia benedice un guerriero inginocchiato a sinistra e presentato da angeli. Lo sfondo è di paese e in alto, nel cielo, sono altri due gruppi di angeli.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	il dipinto, già attribuito a Gentile da Fabriano e a Giovan Francesco da rimini, è opera riconducibile ad un artista ancora sconosciuto vicino al fare di Francesco di Bartolomeo Pelosio. Attivo a Imola poco dopo la metà del Quattrocento, l'anonimo pittore appare influenzato dalla presenza in Emilia-Romagna di Antonio e Bartolomeo Vivarini. Ai fini della datazione del dipinto è utile ricordare che il primo miracolo attribuito all'immagine della Madonna delle Grazie risale al 1468.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00070917	
AD - ACCESSO AI DATI	AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1991	

CMPN - Nome	Roio N.	
FUR - Funzionario responsabile	Agostini G.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	1993	
RVMN - Nome	Orsi O.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	1993	
AGGN - Nome	Orsi O.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	